



PROVINCIA DI MANTOVA

SETTORE TECNICO E UNICO DELLE PROGETTAZIONI E DELLE MANUTENZIONI

PROT. N°29581/2014

MANTOVA, li 26.06.2014

DISCIPLINARE DI GARA

PER L'APPALTO DEI LAVORI DI RIFACIMENTO E RINFORZO DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA PROVINCIALE NEI COMUNI COLPITI DAL SISMA DEL MAGGIO 2012 - LAVORI ANNO 2014 – STRALCIO A" CUP G67H14000260003 - CIG 5811811A26

INDICE

- 1 PREMESSA
- 2 PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
 - 2.1 PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
 - 2.2 DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
- 3 DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO – LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI – MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO - TERMINE DI ULTIMAZIONE LAVORI E PENALITA' PER RITARDI
 - 3.1 DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO
 - 3.2 LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI
 - 3.3 DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI
 - 3.4 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO
 - 3.5 TERMINE DI ULTIMAZIONE LAVORI E PENALITA' PER RITARDI
- 4 IMPORTO DELL'APPALTO E CATEGORIE DEI LAVORI
 - 4.1 IMPORTO DELL'APPALTO
 - 4.2 CATEGORIE DEI LAVORI
- 5 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA
 - 5.1 PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE, CONSORZI ORDINARI E GEIE
 - 5.2 PARTECIPAZIONE DI CONSORZI TRA SOCIETA' COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO, CONSORZI TRA IMPRESE ARTIGIANE E CONSORZI STABILI
 - 5.3 PARTECIPAZIONE DI AGGREGAZIONI TRA LE IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. E-BIS)
 - 5.4 PARTECIPAZIONE DI IMPRESE AMMESSE A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE
 - 5.5 PARTECIPAZIONE DI IMPRESE CON SEDE IN ALTRI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA
- 6 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE GENERALE
- 7 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE ECONOMICO-FINANZIARIO E TECNICO-ORGANIZZATIVO
- 8 AVVALIMENTO
- 9 SUBAPPALTO
- 10 SUBAFFIDAMENTI
- 11 OBBLIGO DI VERSAMENTO DA PARTE DEI PARTECIPANTI DEL CONTRIBUTO DOVUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI
- 12 CAUZIONI E COPERTURE ASSICURATIVE
 - 12.1 CAUZIONE PROVVISORIA

- 12.2 CAUZIONE DEFINITIVA
- 12.3 SISTEMA DI QUALITA'
- 12.4 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE
- 13 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA – INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI GARA - MODALITA' DI COMUNICAZIONE
- 14 FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO
- 15 TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI – RISPETTO PROTOCOLLO DI LEGALITA'
 - 15.1 TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI
 - 15.2 RISPETTO PROTOCOLLO DI LEGALITA'
- 16 TERMINE – INDIRIZZO DI RICEZIONE - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE
- 17 DATA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
- 18 ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AGGIUDICAZIONE
- 19 PIANI DI SICUREZZA
- 20 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI
- 21 DISPOSIZIONI FINALI

1 - PREMESSA

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 480 del 18.06.2014 efficace dal 19.06.2014, è indetta presso la PROVINCIA DI MANTOVA – UFFICIO GARE - Via Principe Amedeo, 32 – 46100 Mantova - Tel. 0376/204372–204271 – Fax 0376/204707 – E-mail: appalti@provincia.mantova.it
Indirizzo Internet: www.provincia.mantova.it una gara mediante **procedura aperta** per l'affidamento dei lavori in oggetto.

Il presente Disciplinare di Gara ed i relativi allegati, che costituiscono parte integrante del Bando di Gara, regolano le modalità di partecipazione alla gara per l'affidamento dell'appalto dei **"Lavori di Rifacimento e rinforzo delle pavimentazioni sulle strade di competenza provinciale nei comuni colpiti dal sisma del maggio 2012 - LAVORI ANNO 2014 – STRALCIO A"**, le modalità di compilazione e di presentazione dell'offerta nonché la procedura di aggiudicazione dell'appalto.

In considerazione di ciò, le imprese interessate dovranno formulare la propria offerta, redatta in lingua italiana, alle condizioni, termini e modalità di seguito descritti.

2 - PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

2.1 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

- La gara verrà espletata mediante procedura aperta con il metodo dell'offerta segreta, ai sensi dell'art.73 lettera C) del R.D. 23 maggio 1924 n° 827 e l'aggiudicazione avverrà, ai sensi di quanto previsto dall'art. 82 – comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'Elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 122 comma 9 e 253 comma 20bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., come introdotto dal D.L. n. 70/2011 convertito con legge n. 106/2011.
- Sono considerate anomale le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, come previsto dall'art 86 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a dieci; in tal caso, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del citato art. 86 la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte ritenute anormalmente basse.

- Sono ammesse solo offerte in ribasso.
- Non sono ammesse offerte in variante.

2.2 – DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il giorno **28 LUGLIO 2014, alle ore 9,00**, presso la sede della Provincia di Mantova, Ufficio Gare, si procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa, all'ammissione dei concorrenti alla gara, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e all'aggiudicazione provvisoria della gara.

3 - DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO – LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI – MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO - TERMINE DI ULTIMAZIONE LAVORI E PENALITA' PER RITARDI

3.1 - DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto del presente appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione del seguente intervento:

“LAVORI DI RIFACIMENTO E RINFORZO DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA PROVINCIALE NEI COMUNI COLPITI DAL SISMA DEL MAGGIO 2012 - LAVORI ANNO 2014 – STRALCIO A”

In particolare l'intervento oggetto del presente appalto consiste nella realizzazione dei lavori di rifacimento delle pavimentazioni stradali con preventivo rinforzo delle stesse, in punti particolarmente critici, con la stesa di una membrana liquida impermeabilizzante. Gli interventi saranno realizzati in vari comuni colpiti dal sisma del maggio 2012.

Il progetto prevede le seguenti lavorazioni:

- fresatura di conglomerato bituminoso;
- autospazzolatura delle strade;
- stesa di membrane bituminose liquide;
- fornitura e posa di conglomerati bituminosi per rasature/risagomature;
- fornitura e posa conglomerati bituminosi per manti d'usura;
- rifacimento segnaletica orizzontale di primo impianto (zebrature /scritte, linee centrali e laterali).

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati.

- **CUP** (Codice Unico di Progetto) attribuito al presente intervento: **G67H14000260003**
- **CIG** (Codice Identificativo Gara) attribuito al presente intervento: **5811811A26**

3.2 - LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di lavori di rifacimento e rinforzo delle pavimentazioni sulle strade di competenza provinciale nei comuni colpiti dal sisma del maggio 2012 che, secondo il **progetto principale** degli interventi, devono essere eseguiti nei seguenti tratti stradali:

- S.P. ex S.S. n°10 “Padana Inferiore” - Tratto tra il km 262+000 e il km 264+000 circa - **nel comune di Marcaria**
- S.P. ex S.S. n° 10 “Padana Inferiore” - Tratto in prossimità del km 274 – **nel comune di Castellucchio**
- S.P. ex S.S. n° 420 “Sabbionetana” - Tratti vari tra il km 4+190 e il km 7+650 circa - **nel comune di Curtatone**

- S.P. ex S.S. n° 420 “Sabbionetana” - Tratti vari tra il km 7+650 e il km 10+500 circa - **nel comune di Castellucchio**
- S.P. ex S.S. n° 420 “Sabbionetana” - Tratti vari tra il km 10+500 e il km 15+200 circa - **nel comune di Marcarla**

Gli eventuali **lavori complementari**, da realizzarsi utilizzando il ribasso d’asta, devono eseguirsi sui tratti delle seguenti strade provinciali:

- S.P. n° 56 “Borgoforte-Marcara” - Cavalcaferrovia al km 18+800 circa – **nel comune di Marcaria**
- S.P. ex S.S. n° 413 “Romana” - Tratti vari tra il km 22+175 e il km 28+445 - **nei comuni di San Benedetto Po e Moglia**
- S.P. n° 41 “S. Benedetto - Quingentole” – S.P. n° 43 “Quistello - Pieve d/Coriano” - Sistemazione rotatoria – **nel comune di Quistello**

I suddetti lavori verranno eseguiti fino alla concorrenza dell’ammontare dell’eventuale ribasso offerto in sede di gara.

3.3 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER L’ESECUZIONE DEI LAVORI

- In considerazione del traffico presente sulle strade oggetto degli interventi in appalto, tutti i lavori previsti nel “**progetto principale**” dovranno essere eseguiti nelle **ore serali e notturne** tra le **ore 20.00** e le **ore 5.00**, con la tassativa prescrizione che per le ore 5.00 sia già stata rimossa tutta la segnaletica di cantiere e riaperta completamente al traffico la carreggiata in entrambi i sensi di marcia.
- Tutti i lavori previsti nel “**progetto complementare**” saranno eseguiti **in orario diurno**, con l’imposizione della normale segnaletica di cantiere e l’istituzione dei sensi unici alternati, come previsto nel P.S.C.
- Al fine di rispettare le scadenze previste nel cronoprogramma dei lavori, l’appaltatore, dalla data di inizio dei lavori, dovrà disporre di tutte le **macchine e le attrezzature** necessarie all’immediata esecuzione delle opere previste in progetto, quali autocarri, vibrofinitrici, emulsionatrici, spazzolatrici, rulli compressori, unità articolata per il riciclaggio del materiale stradale in sito.

3.4 - MODALITA’ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il contratto di appalto verrà stipulato interamente “**a misura**” ai sensi dell’articolo 53, comma 4, periodi secondo, quarto e quinto, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell’articolo 43, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010.

L’importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all’articolo 132 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e le condizioni previste dal C.S.A.

3.5 - TERMINE DI ULTIMAZIONE LAVORI E PENALITA’ PER RITARDI

Ai sensi dell’art. 14 del Capitolato Speciale d’Appalto, per l’ultimazione dei lavori sono previsti **giorni 37 (trentasette)** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, di cui max **giorni 30 (trenta)** per l’esecuzione dei lavori di cui al “progetto principale” e max **giorni 7 (sette)** per l’esecuzione dei lavori di cui al “progetto complementare” da eseguire con il riutilizzo del ribasso d’asta, come risulta dal cronoprogramma lavori del progetto definitivo-esecutivo.

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 18 del C.S.A., nel caso di mancato rispetto dei termini stabiliti per l’ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale pari all’ **1,00 per mille (uno per mille)** giornaliero sull’importo netto contrattuale.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui sopra, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi ai sensi dell'articolo 13, comma 2 o comma 3 del C.S.A.;
- b) nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti, ai sensi dell'articolo 13, comma 4 del C.S.A.;
- c) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
- d) nella ripresa dei lavori nei due 2 giorni successivi, seguente un verbale di sospensione per avverse condizioni meteorologiche, di cui all'art. 14, comma 2 del C.S.A.;
- e) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

La consegna lavori, in considerazione dell'urgenza di procedere alla realizzazione dell'intervento in oggetto che attiene alla sicurezza della circolazione, potrà avvenire, ai sensi dell'articolo 153, comma 1, secondo periodo e comma 4, del d.P.R. n. 207 del 2010 e dell'articolo 11, comma 9 e comma 12, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., anche in pendenza della stipula del contratto.

I lavori potranno avere inizio immediatamente dopo la consegna e dovranno essere conclusi entro i termini sopra indicati da considerarsi tassativi, fatta eccezione per sospensioni e/o proroghe di cui agli artt. 15, 16, 17 del Capitolato Speciale d'Appalto. Per tale ragione è opportuno che l'Appaltatore si organizzi per eseguire i lavori anche durante tutto il mese di agosto 2014, senza che ciò dia titolo per richieste di maggiori compensi rispetto agli importi di contratto. Ai sensi e nel rispetto dell'art. 40 del Regolamento D.P.R. n. 267/2010, nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole, nonché delle eventuali ferie contrattuali. Si precisa, pertanto, che non verranno concesse sospensioni dei lavori per ferie estive anche in occasione del periodo di ferragosto.

4 - IMPORTO DELL'APPALTO E CATEGORIE DEI LAVORI

4.1 – IMPORTO DELL'APPALTO

- L'importo complessivo dell'affidamento è di **€ 689.005,73#** (*Euro seicentoottantanovemilacinque/73*) di cui **€ 543.836,88#** (*Euro cinquecentoquarantatremilaottocentotrentasei/88*) a base di gara per lavori a misura, **€ 128.363,83#** (*Euro centoventottomilatrecentosessantatre/83*) per costo del personale non soggetto a ribasso ed **€ 16.805,02#** (*Euro sedicimilaottocentocinque/02*) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
- L'eventuale ribasso risultante a seguito della procedura di gara, verrà interamente utilizzato, fino alla concorrenza dell'importo complessivo del ribasso stesso, per **LAVORI COMPLEMENTARI** oltre a quelli principali previsti nel progetto definitivo-esecutivo, secondo quanto stabilito all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.
- Si precisa che il prezzo più basso è determinato, oltre che al netto degli oneri della sicurezza, anche al netto delle spese relative al costo del personale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 82, comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Pertanto la percentuale del ribasso offerto dai concorrenti in sede di gara verrà applicata alla sola quota dei lavori (comprensivi di forniture, noli, attrezzature, spese generali e utile di impresa) depurata dal costo del personale come predeterminato nei "Sommari della stima dei lavori del progetto principale e dei lavori del progetto complementare" (Allegati del progetto definitivo-esecutivo).

4.2 – CATEGORIE DEI LAVORI

I lavori oggetto dell'appalto rientrano nella seguente categoria ai sensi del combinato disposto del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i. e dell'art. 12 della L n.80/2014 di conversione del D.L. n.47/2014:

Lavorazione	Categoria e Classifica D.P.R. 207/2010	Qualificazione obbligatoria	<u>Importo (euro)</u>	% su importo totale lavori	Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (si/no)

		(si/no)				
Strade e relative opere complementari	Cat. OG3 Class. III^A	Sì	€ 689.005,73	100%	Categoria PREVALENTE	Sì nel limite di legge (30%)
Importo complessivo dell'appalto comprensivo degli oneri di sicurezza e del costo del personale			€ 689.005,73	100%		

NOTA BENE:

- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 118 - comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i lavori di cui alla categoria prevalente OG3 sono affidabili a terzi mediante subappalto e ~~subcontratto~~ nel limite del 30% dell'importo della medesima categoria.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 61 - comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'art. 92 comma 2 del citato D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

5 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

- Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34, lett. a, b, c, d, e, e-bis), f, f-bis) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente Disciplinare di Gara.
- Nello specifico sono ammessi a partecipare alla presente gara:
 - a) operatori economici con **idoneità individuale** di cui alle lettere a) (**imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative**), b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), e c) (**consorzi stabili**), dell'articolo 34, comma 1, del Codice;
 - b) operatori economici con **idoneità plurisoggettiva** di cui alle lettere d) (**raggruppamenti temporanei di concorrenti**), e) (**consorzi ordinari di concorrenti**), e-bis (**aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete**) ed f) (**gruppo europeo di interesse economico**), dell'articolo 34, comma 1, del Codice, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del Codice;
 - c) operatori economici con **sede in altri Stati membri dell'Unione Europea**, alle condizioni di cui all'articolo 47 del Codice e di cui all'articolo 62, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (in prosieguo, Regolamento), nonché del presente Disciplinare di Gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., come di seguito meglio precisato.

5.1) Partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi Ordinari e Geie

- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i soggetti di cui all'art. 34, comma 1 **lett. d)** (*raggruppamenti temporanei di concorrenti*), **lett. e)** (*consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c.*) **lett. f)** (*Geie*) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. possono presentare offerte anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti gli operatori economici che costituiranno i Raggruppamenti Temporanei o i Consorzi ordinari di concorrenti o Geie, deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

- Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o Geie, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o Geie.
- E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario o Geie di indicare in sede di gara, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente; il medesimo obbligo si applica agli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.
- Ai sensi dell'art.37, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è vietata l'associazione in partecipazione.
- Salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei sopraindicati Raggruppamenti Temporanei, dei Consorzi ordinari di concorrenti e dei Geie rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

5.2) Partecipazione di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili

- I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, **lett. b)** (*consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane*) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. **Gli stessi consorziati, per i quali il consorzio concorre, sono tenuti a compilare e sottoscrivere, a pena di esclusione, il modulo di Autocertificazione.**
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 36, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., **i consorzi stabili** sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. **Gli stessi consorziati, per i quali il consorzio concorre, sono tenuti a compilare e sottoscrivere, a pena di esclusione, il modulo di Autocertificazione.** E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

5.3 Partecipazione di aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis).

- A norma dell'art. 37 comma 15-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le disposizioni del medesimo art. 37 trovano applicazione, in quanto compatibili, alla partecipazione alle procedure di affidamento delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34 comma 1 lett. e-bis).
- Come meglio dettagliato nella Determinazione dell'AVCP n. 3 del 23/04/2013, cui si invita a far riferimento per gli opportuni chiarimenti, la modalità partecipativa di tali aggregazioni di imprese sarà necessariamente diversa a seconda del grado di strutturazione proprio della rete, distinguendo tra:

Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica

l'aggregazione delle imprese retiste partecipa a mezzo dell'organo comune, esso stesso parte della rete e qualora in possesso dei requisiti di qualificazione previsti per la mandataria. In tal caso, ai fini della partecipazione, devono essere osservate le seguenti formalità: sottoscrizione dell'offerta economica e della domanda di partecipazione da parte di tutte le imprese retiste interessate all'appalto; tale sottoscrizione, unitamente alla copia autentica del contratto di rete, che già reca il mandato a favore dell'organo comune, integra un impegno giuridicamente vincolante nei confronti della stazione appaltante. Qualora, invece, l'organo comune non possa svolgere il ruolo di mandataria (ad esempio perché privo di adeguati requisiti di qualificazione) l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle relative regole (*vedasi punto successivo*).

Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune

l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle relative regole. Nel caso di raggruppamento costituendo, devono, quindi, essere osservate le seguenti formalità: sottoscrizione dell'offerta economica e della domanda di partecipazione da parte di tutte le imprese retiste interessate all'appalto; sottoscrizione dell'impegno che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad

una delle imprese retiste partecipanti alla gara, per la stipula del relativo contratto. In alternativa, è sempre ammesso il conferimento del mandato prima della partecipazione alla gara, alla stessa stregua di un RTI costituito.

Rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica

l'aggregazione delle imprese retiste partecipa a mezzo dell'organo comune, esso stesso parte della rete e qualora in possesso dei requisiti di qualificazione previsti per la mandataria.

Conseguentemente, la domanda e l'offerta economica presentate dall'organo comune, assieme alla copia autentica del contratto di rete, costituiscono elementi idonei ad impegnare tutte le imprese partecipanti al contratto di rete, salvo diversa indicazione, in quanto l'organo comune può indicare, in sede di domanda di partecipazione, la composizione della aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla specifica gara.

NB)

A prescindere dalla tipologia e dalla struttura della rete, ogni impresa retista partecipante alla gara deve, a pena di esclusione, compilare e sottoscrivere il modulo di autocertificazione, fatta eccezione per l'apposita sezione dello stesso da compilarsi e sottoscriversi solo da parte della impresa retista mandataria/capogruppo.

Parimenti, come precisato nella citata Determinazione dell'AVCP n. 3 del 23/04/2013 è in ogni caso necessario che, a prescindere dalla tipologia e dalla struttura della rete, tutte le imprese retiste che partecipano alla procedura di gara siano in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice e li attestino in conformità alla vigente normativa.

Con riguardo ai requisiti speciali di partecipazione, essendo stata l'aggregazione tra gli aderenti al contratto di rete "strutturalmente" assimilata dal Codice al raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), trovano applicazione, a prescindere dalla tipologia e dalla struttura della rete, le regole in tema di qualificazione previste dall'art. 37 del Codice e dall'art. 92 del Regolamento (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.) per gli appalti di lavori. Le aggregazioni si dovranno strutturare secondo la tipologia dei raggruppamenti orizzontali e verticali in conformità alle disposizioni dell'articolo 37 del Codice.

5.4) Partecipazione di imprese ammesse a Concordato preventivo con continuità aziendale

Possono partecipare alla presente gara imprese ammesse a Concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis della Legge Fallimentare. In tal caso, oltre alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, esse devono produrre, a pena di esclusione:

- a) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, comma 3, lettera d), della Legge Fallimentare che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- b) la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Anche tale operatore deve compilare e sottoscrivere il modulo di Autocertificazione. Per tutto quanto ivi non disciplinato si applica l'articolo 49 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

L'impresa in concordato può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui alla precedente lettera b), può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

5.5) Partecipazione di imprese con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea

Possono partecipare alla presente gara operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai quali si applica l'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e l'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010.

Per gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, l'esistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 62, del D.P.R. 207/2010.

In particolare, tali operatori devono dichiarare, a pena di esclusione, con le modalità di cui all'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, (dichiarazione correlata di copia di un documento d'identità del dichiarante), il possesso dei sotto elencati requisiti:

Requisiti economico-finanziari

1. almeno una referenza bancaria;

2. cifra d'affari in lavori, svolti mediante attività diretta ed indiretta, relativa ai migliori cinque anni del decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando relativo alla presente gara, non inferiore al 100% degli importi delle qualificazioni richieste nelle varie categorie dell'appalto da affidare, così come definita dall'art. 79, comma 2, lettera b) del D.P.R. n. 207/2010;
3. (*solo in caso di operatore economico tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del Paese di appartenenza*) capitale netto, costituito dal totale della lettera A del passivo di cui all'art. 2424 C.C., riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo.

Requisiti tecnico-organizzativi

1. Possesso di idonea direzione tecnica costituita ai sensi dell'art. 87 del D.P.R. n. 207/2010;
2. esecuzione di lavori relativi ai migliori cinque anni del decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando relativo alla presente gara, appartenenti a ciascuna categoria richiesta, oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;
3. esecuzione di un singolo lavoro, relativo ai migliori cinque anni del decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando relativo alla presente gara, appartenenti ad ogni singola categoria richiesta, oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 55% della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% dell'importo della classifica richiesta. Gli importi sono determinati secondo quanto previsto dall'art. 83 del D.P.R. n. 207/2010;
4. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore ai valori fissati dall'articolo 79, comma 10, del D.P.R. n. 207/2010, relativo ai migliori cinque anni del decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando relativo alla presente gara;
5. dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8, del D.P.R. n. 207/2010, relativamente ai migliori cinque anni del decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando relativo alla presente gara;
6. sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010.

NB) La certificazione che dovrà essere prodotta a comprova dei suddetti requisiti dovrà corrispondere a documenti equivalenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, tradotti in lingua italiana e certificati come conformi al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale.

6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE GENERALE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011 nonché di una delle misure di prevenzione di tipo patrimoniale di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 159 del 2011; (*l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società*);
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore

tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Disciplinare di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (*il concorrente è tenuto ad indicare nella dichiarazione tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad eccezione delle condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nonché le condanne revocate e quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione*);

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti e esigibili*);
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 D.Lgs 163/2006 e s.m.i., risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del citato D.Lgs 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n.210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n.266. I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dimostrano, ai sensi del citato articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva*);
- l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n.68, salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
- m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del citato D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno

antecedente alla data di pubblicazione del presente Disciplinare di gara e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento in oggetto in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. *(Ai fini della presente lett. m-quater) il concorrente dovrà allegare alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara in oggetto di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lett. a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica o l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica).*

- Ai sensi di quanto previsto dal comma 1-bis dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.L. 08.06.1992 n. 306, convertito, con modificazioni, dalla L. 07.08.1992, n. 356, o degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.
- Ai sensi di quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante procederà alla segnalazione ivi prevista.
- Ai sensi dell'art.1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come modificato dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito con modificazioni con legge 22 novembre 2002, n.266, sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione di cui alla citata legge n.383 del 2001 fino alla conclusione del periodo di emersione.
- In caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., anche con riferimento agli amministratori e ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nell'ultimo anno ovvero che sono cessate dalla relativa carica in detto periodo; resta ferma la possibilità di dimostrare la cd. Dissociazione.
- Richiamata la Determinazione dell'AVCP n. 1 del 12/01/2010 si precisa che, con riferimento alle cause di esclusione previste dal c. 1, lett. g) e lett i) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06; ".....qualora l'impresa si sia avvalsa di ricorsi giurisdizionali o amministrativi avverso atti di accertamento del debito o abbia usufruito di condono fiscale o previdenziale o, infine, abbia ottenuto una rateizzazione o riduzione del debito, la stessa deve essere considerata in regola, a condizione che provi di aver presentato ricorso o di aver beneficiato di tali misure, entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara ovvero di presentazione dell'offerta"
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, lett. a) del "Protocollo d'Intesa per la legalità e la sicurezza del lavoro nel settore delle costruzioni", sottoscritto in data 24/02/2014, sono escluse dalla partecipazione alla gara le imprese per le quali il Prefetto attesti, a seguito di richiesta inviata dalla stazione appaltante – avvalendosi delle informazioni fornite dalla Direzione Provinciale del Lavoro e dall'Azienda Sanitaria Locale - pregressi impieghi di manodopera con modalità illecite o irregolari, quali: gravi violazioni in materia di sicurezza come identificate dal Ministero del Lavoro in sede di applicazione dell'art.14 del D.Lgs. n.81/2008; impiego di lavoratori non risultanti dalle Comunicazioni Obbligatorie; utilizzo e sfruttamento manodopera straniera clandestina; impiego di manodopera derivante da somministrazione illecita, appalto illecito e distacco illecito, con particolare riguardo al fenomeno del distacco da imprese non nazionali. A tal fine dette violazioni devono risultare da accertamenti verbalizzati e contestati dai competenti organi pubblici di vigilanza in assenza di regolarizzazione mediante le previste procedure di estinzione degli illeciti (artt.20 e 21 del D.Lgs. n.758/1994; art.16 della L. n.689/1981; art.162 bis del cod.

pen).

NB)

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del citato D.Lgs. n. 165/2001 non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma 16-ter sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni.

Pertanto, a pena di esclusione, è fatto divieto di partecipare alla presente procedura a tutti gli operatori economici che si trovano nella condizione indicata dal citato art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE ECONOMICO-FINANZIARIO E TECNICO-ORGANIZZATIVO

Attestazione di qualificazione SOA

I concorrenti devono possedere l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata alla categoria ed all'importo dei lavori da assumere.

Precisazione in merito ai requisiti di partecipazione del concorrente singolo ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.:

Il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori.

Precisazione in merito ai requisiti di partecipazione di RTI, Consorzi ordinari di concorrenti e Geie di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. di TIPO ORIZZONTALE:

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 92, comma 2 del DPR n.207/2010 come modificato dall'art. 12, comma 9, della L. n. 80/2014 di conversione del D.L. n. 47/2014, per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del codice, i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del codice ed i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f), del codice, **di tipo orizzontale**, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel Bando e nel presente Disciplinare di gara per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate».

NB:

Le imprese partecipanti a RTI o a Consorzi o a Geie di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma

1, lett. e-bis) D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., devono, a pena di esclusione, indicare in sede di domanda di partecipazione alla gara le rispettive categorie possedute e le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio o Geie.

Imprese Cooptate di cui all'art. 92 del DPR n.207/2010 e s.m.i.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 5 – art. 92 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara d'appalto possono raggruppare altre imprese (**imprese cooptate**) qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti dal presente Disciplinare di Gara, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Ai fini della compilazione e sottoscrizione della documentazione amministrativa e dell'offerta economica richieste dal presente Disciplinare di Gara, le Imprese Cooptate hanno i medesimi obblighi che gravano sulle imprese mandanti nei raggruppamenti temporanei. Pertanto esse devono, pena l'esclusione, compilare e sottoscrivere il modulo di autocertificazione e sottoscrivere l'offerta economica. Non costituisce invece causa di esclusione la loro mancata intestazione nella polizza fideiussoria/fideiussione bancaria con cui viene costituita la cauzione provvisoria.

8 - AVVALIMENTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i concorrenti, singoli o consorziati o raggruppati ai sensi dell'art. 34 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o della attestazione SOA di altro soggetto.

A tal fine i concorrenti, oltre a produrre tutta la documentazione amministrativa richiesta dal presente Disciplinare di gara devono produrre anche la seguente ulteriore documentazione:

- 1) **Dichiarazione del legale rappresentante** attestante:
 - la volontà di ricorrere all'avvalimento;
 - l'indicazione di tutti i dati identificativi dell'impresa ausiliaria e dei requisiti da essa posseduti e di cui ci si intende avvalere, necessari per la partecipazione alla gara;
- 2) **originale o copia resa conforme dell'attestazione SOA dell'impresa ausiliaria** di cui ci si intende avvalere;
- 3) **originale o copia resa conforme del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 88, comma 1 del D.P.R. n.207/2010, il contratto di avvilimento non dovrà limitarsi ad indicazioni generiche circa la messa a disposizione a favore del concorrente delle risorse da parte della impresa ausiliaria, ma dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) l'oggetto, le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) la durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento (*ad es: precisando i dati quantitativi e qualitativi del personale e delle attrezzature che verranno messe a disposizione, le modalità attraverso le quali tale disponibilità verrà attuata, ecc.*).

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo (*holding*) in luogo del contratto, di cui al presente punto, l'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

- 4) **una dichiarazione, resa e sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria**, con cui quest'ultima:
 - a) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto la propria attestazione SOA (con l'indicazione della relativa categoria e classifica) e le conseguenti risorse di cui è carente il concorrente, precisando

sia i dati quantitativi che qualitativi del personale e delle attrezzature che verranno messe a disposizione, sia le modalità attraverso le quali tale disponibilità verrà attuata;

b) attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

c) attesta:

- la forma giuridica della Ditta con l'indicazione dei titolari, soci, Direttori tecnici, Amministratori muniti di rappresentanza, Soci accomandatari;
- l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione dei relativi dati;
- (nel caso di cooperativa o consorzio di cooperative) l'iscrizione nell'Albo delle società cooperative con l'indicazione dei relativi dati;
- le posizioni previdenziali ed assicurative e l'assolvimento degli obblighi contributivi previsti dalle leggi e dai contratti di lavoro;
- l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- l'esistenza o meno di condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;
- l'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- l'utilizzo o meno dei piani individuali di emersione ex L. n. 383/2004;

d) indica:

- (nel caso di consorzio tra soc. coop. di produzione e lavoro costituito a norma della L. 422/1909 e del D.Lgs. del Capo provvisorio dello Stato n. 1577/1947s.m. o consorzio tra imprese artigiane di cui alla L. 443/1985 o nel caso di consorzio stabile costituito ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) le ditte consorziate che intende utilizzare in sede di avvalimento.

Alla suddetta autocertificazione va allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

- Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
- Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.
- Il concorrente e la/le impresa/e ausiliaria/e sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

9 - SUBAPPALTO

- Ai sensi di quanto previsto dall'art.118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 170 del D.P.R. n.207/2010, tutte le lavorazioni sono subappaltabili o affidabili in cottimo da parte dell'impresa concorrente o dell'Impresa mandataria in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, fatta eccezione per i divieti di subappalto previsti dalla vigenti disposizioni e dal presente Disciplinare di Gara.
- L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:
 - a) che i concorrenti all'atto dell'offerta indichino i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
 - b) che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
 - c) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del citato D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - d) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.
- L'appaltatore, all'atto della richiesta di subappalto, da presentarsi utilizzando il modello

specificatamente predisposto dalla stazione appaltante, sarà tenuto a produrre, oltre alla certificazione di cui alla precedente lett. c), dichiarazione attestante la conformità delle macchine e delle attrezzature utilizzate, allegando per ciascuna di esse copia del libretto di circolazione e dell'assicurazione.

- L'affidamento in subappalto e/o in cottimo dei lavori o di parti delle opere compresi nell'appalto, di cui al presente Disciplinare di Gara, potrà avvenire, ai sensi dell'art.118 - comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., solo a seguito di autorizzazione da rilasciarsi da parte della stazione appaltante entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine potrà essere prorogato una sola volta per giustificati motivi. Trascorso tale termine, senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.
- Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo inferiore a € 100.000,00, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.
- Ai sensi dell'articolo 118, comma 3 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. si comunica che la stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente ai subappaltatori e ai cottimisti l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite secondo i tempi e le modalità indicate nell'art. 49 del Capitolato Speciale d'Appalto. E' pertanto fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere alla Stazione appaltante, tempestivamente e comunque entro 20 (venti) giorni dall'emissione di ciascun stato di avanzamento lavori, una comunicazione che indichi la parte dei lavori eseguiti dai subappaltatori o dai cottimisti, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.
- In caso di mancato rispetto da parte dell'appaltatore dell'obbligo di comunicazione sopra indicato, la stazione appaltante provvederà a sospendere l'erogazione delle rate di acconto o di saldo fino a che l'appaltatore non adempirà a quanto previsto.
- Parimenti, ai sensi dell'art. 15 della L. 180/2011 denominata "Statuto delle Imprese", la stazione appaltante provvederà, in applicazione dell'art. 118 comma 3 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., in relazione alle somme dovute agli esecutori in subcontratto di forniture con posa in opera.
- Ai sensi dell'art. 118 comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è sempre consentito all'Amministrazione Committente, anche per i contratti di appalto in corso, nella pendenza di procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, provvedere ai pagamenti dovuti per le prestazioni eseguite dagli eventuali diversi soggetti che costituiscano l'affidatario, quali le mandanti e le società, anche consortili, eventualmente costituite per l'esecuzione unitaria dei lavori a norma dell'articolo 93 del d.P.R. n. 207 del 2010, dai subappaltatori e dai cottimisti, secondo le determinazioni del tribunale.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 118, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%. L'appaltatore corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. La stazione appaltante provvederà al controllo di tali adempimenti ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 118, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

10) SUBAFFIDAMENTI

Per ciascun subaffidamento, non considerato subappalto ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'appaltatore sarà tenuto a darne specifica comunicazione alla stazione appaltante, utilizzando il modello appositamente predisposto dalla stessa corredato dalla seguente documentazione:

- contratto di subaffidamento;
- dichiarazione del subaffidatario attestante la conformità delle macchine e delle attrezzature utilizzate, allegando per ciascuna di esse copia del libretto di circolazione e dell'assicurazione;
- elenco del personale autorizzato ad accedere al cantiere;
- dichiarazione attestante il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

11 – OBBLIGO DI VERSAMENTO DA PARTE DEI PARTECIPANTI DEL CONTRIBUTO DOVUTO ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

I partecipanti alla presente procedura di gara sono tenuti al versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture previsto dall'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n.266 (legge finanziaria 2006) e dalla deliberazione del Consiglio dell'Autorità datata **5 marzo 2014** e relative istruzioni operative (www.autoritalavoripubblici.it) con le seguenti modalità.

Il contributo dovuto da parte di ciascun concorrente per la partecipazione alla presente gara è fissato nell'importo di **Euro 70,00 (settanta00)**.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al “Servizio di Riscossione” raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura (**CIG 5811811A26**) alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

1. **online** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio Riscossione” e seguire le istruzioni a video.
A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;
2. **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”.
Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.
3. **(per i soli operatori esteri)**
Pagamento, anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, riportando come causale del versamento esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il Codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

Il pagamento del contributo nella misura sopraindicata costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di gara. I concorrenti sono tenuti a dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione, allegando in caso di pagamento “on line” la ricevuta di pagamento ed in caso di pagamento in contanti lo scontrino in originale del versamento effettuato.

In ogni caso la Stazione Appaltante provvederà (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

12 - CAUZIONI E COPERTURE ASSICURATIVE

12.1 – Cauzione provvisoria

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 75 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari almeno al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (**€ 13.780,11#**), costituita alternativamente, a scelta dell'offerente, da:

- a. versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi presso il Tesoriere dell'Amministrazione Provinciale BANCA POPOLARE DI SONDRIO S.c.p.a. – Agenzia di Mantova, Corso Vittorio Emanuele n. 154 - depositi cauzionali - IBAN IT 16 U 05696 11500 000016001X45 intestato alla Provincia di Mantova.
- b. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'Albo di cui all'art.106 del D.Lgs. n.385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58/1998. Dette fideiussioni devono avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod.Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente stesso, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

NB

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 75, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la cauzione provvisoria dovrà inoltre essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare (su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura) la garanzia per la durata di ulteriori 180 giorni, qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto entro il termine di validità iniziale.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo Raggruppamento di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie, la polizza fidejussoria/fidejussione bancaria mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria deve essere necessariamente intestata, a pena di esclusione, a tutte le imprese del costituendo RTI o consorzio o Geie.

I non aggiudicatari potranno richiedere la restituzione della cauzione provvisoria non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva o ritirandola direttamente presso il Settore Patrimonio, Provveditorato, Economato, Appalti e Contratti - Ufficio Contratti o **allegando ai documenti di gara una busta affrancata** di modo che gli uffici provvedano alla restituzione a mezzo posta.

12.2 - Cauzione definitiva

Ai sensi di quanto previsto dall'art 113 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Anche la garanzia fideiussoria prevista dal comma 1 dall'art 113 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod.Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

12.3 - Sistema di qualità

- Nel caso l'impresa partecipante sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, sia l'importo della garanzia a corredo dell'offerta, sia quello della garanzia fideiussoria prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono ridotti del 50%. In tal caso l'impresa dovrà allegare alla cauzione copia del documento di certificazione o idonea autocertificazione.
- In caso di partecipazione alla gara, in associazione orizzontale, di un costituendo Raggruppamento di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie, per poter usufruire della suddetta riduzione del 50% la certificazione di sistema di qualità dovrà essere posseduta, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti al RTI o al Consorzio o al Geie. (cfr. Determinazione AVCP 44/2000)
- In caso di avvalimento del sistema di qualità ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., per beneficiare della riduzione del 50%, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avvalimento. L'impresa ausiliaria deve essere comunque in possesso del predetto requisito in relazione all'obbligo di cui all'articolo 63, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010.

12.4 - Garanzie e coperture assicurative.

- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010, l'aggiudicatario è obbligato a stipulare una **polizza assicurativa** che copra gli eventuali danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Tale polizza dovrà essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e la somma assicurata dovrà essere pari all'importo del contratto.
- La polizza dovrà inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale per la assicurazione contro la responsabilità civile verso i terzi dovrà essere di **€ 500.000,00**.

NB:

- **Le garanzie fideiussorie per la cauzione provvisoria e per la cauzione definitiva (*opportunitamente integrate con la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod.Civ.*) nonché la copertura assicurativa, devono essere conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12 marzo 2004, n.123.**
- **In caso di fideiussione rilasciata da intermediari finanziari di cui all'art.106 del D.Lgs. n.385/1993, il relativo modulo dovrà contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 127 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..**

13 - DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA – INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI GARA - MODALITA' DI COMUNICAZIONE

- Il Bando di Gara, il presente Disciplinare di Gara e relativi modelli allegati di seguito indicati:
 - **ALLEGATO 1** *Domanda di partecipazione (ALLEGATO 1/a imprese singole – ALLEGATO 1/b RTI, consorzi ordinari, Geie – ALLEGATO 1/c Reti di impresa)*
 - **ALLEGATO 2** *Autocertificazione*
 - **ALLEGATO 3** *Scheda offerta economica*sono consultabili e scaricabili sul sito Internet della Provincia di Mantova: www.provincia.mantova.it.
- Gli elaborati progettuali, il Capitolato Speciale d'Appalto, lo Schema di Contratto ed il Piano di Sicurezza e Coordinamento sono consultabili presso il Settore Tecnico e Unico delle Progettazioni e delle Manutenzioni della Provincia di Mantova – Via Principe Amedeo n.32, Mantova, nelle ore di ufficio: nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il Lunedì e Giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 16.30 (tel. 0376/204282-204291 - Fax: 0376/204311, e-mail: prog.strade@provincia.mantova.it).

- E' possibile effettuare riproduzioni, previa prenotazione, presso "ELIOLINEA s.n.c." - Via Arrivabene n. 3, Mantova (tel. 0376 368266 - cell. 338 2558471 - e-mail: info@eliolinea.com).
- Informazioni e chiarimenti relativi alle procedure di gara potranno essere richiesti telefonicamente o via Fax sia, per quanto attiene al bando ed alla procedura di gara, all'Ufficio Contratti e Appalti contattando la Dott.ssa Sabina Tosi (Tel. 0376/204372 – 204271 – Fax 0376/204707 e-mail: appalti@provincia.mantova.it), sia, per quanto attiene agli aspetti progettuali dell'intervento, al Settore Tecnico e Unico delle Progettazioni e delle Manutenzioni contattando il progettista Ing. Barbara Bresciani (Tel. **0376/204295** - Fax **0376/204388** – e-mail: barbara.bresciani@provincia.mantova.it) o il Responsabile del Procedimento dell'opera, Ing. Giuliano Rossi (Tel. **0376/204285** -- Fax **0376/204311**) - (e-mail: giuliano.rossi@provincia.mantova.it).
- L'amministrazione committente provvederà a comunicare tempestivamente ai diretti interessati a mezzo posta elettronica certificata, ovvero, in subordine, mediante fax, le eventuali esclusioni, precisandone i motivi.
- Ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'Amministrazione committente provvederà a comunicare, a tutti i partecipanti alla gara, l'avvenuta aggiudicazione definitiva e la successiva stipula del contratto mediante fax, ovvero, in subordine, a mezzo posta elettronica certificata. A tal fine ciascuna ditta sarà tenuta ad indicare nell'Allegato 2 "Schema di Autocertificazione" il n° di fax o l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale autorizza espressamente il ricevimento delle comunicazioni sopra indicate.
- In caso di raggruppamenti temporanei, Geie, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
- **Per la presente gara la stazione appaltante NON RILASCIA alle imprese attestazioni di sopralluogo o di presa visione degli elaborati progettuali.**
- Tutte le informazioni relative all'esito provvisorio della gara saranno pubblicate all'indirizzo Internet della stazione appaltante: www.provincia.mantova.it dal giorno successivo alla data di apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dove potranno essere consultate.

14 - FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

- L'opera in oggetto comporta un costo complessivo di € **883'865.00#**, di cui € **543.836,88#** a base di gara per lavori a misura, € **128.363,83#** per costo del personale non soggetto a ribasso, € **16.805,02#** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € **194.859,27#** per somme a disposizione, ed è finanziata con fondi propri di bilancio dell'ente.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 del C.S.A., solo dopo l'ultimazione dei lavori, contabilizzati ai sensi degli articoli 22, 23, 24 e 25, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza e al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 4, comma 3, D.P.R. n. 207/2010, si procederà all'emissione di un **primo ed unico stato d'avanzamento dei lavori** di importo pari alla contabilità dei lavori stessi, fatta salva l'applicazione delle eventuali penali applicabili.
- La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'articolo 27, comma 2, del C.S.A., nulla ostando, sarà pagata entro 30 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione previa presentazione di regolare fattura fiscale, ai sensi dell'articolo 185 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..
- Ai sensi dell'art. 26-ter del D.L. 69/2013 come convertito con modificazioni dalla Legge 98/2013, per i contratti di appalto relativi a lavori, disciplinati dal codice di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., affidati a seguito di gare bandite successivamente al 21 agosto 2013 e fino al 31 dicembre 2014, in deroga ai venticinque divieti di anticipazione del prezzo, è prevista la

corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Si applicano gli artt. 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

15 - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI – RISPETTO PROTOCOLLO DI LEGALITA'

15.1 – TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

- In applicazione della L. n. 136/2010 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* l'appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.
- In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il **CUP** del progetto in questione (**CUP G67H14000260003**) e il codice identificativo gara (**CIG 5811811A26**). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.
- A tal fine l'appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente saranno tenuti a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto, mentre gli eventuali subcontraenti saranno tenuti alla medesima comunicazione prima di dare esecuzione alla commessa ad essi affidata.
- La stazione appaltante verificherà che negli eventuali contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti interessati al presente appalto sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare, nell'ipotesi di subappalto, la stazione appaltante provvederà a tale controllo in sede di rilascio della relativa autorizzazione; nell'ipotesi di subaffidamento non costituente subappalto, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., al momento della ricezione della comunicazione di subaffidamento, corredata del relativo contratto o atto di affidamento equivalente, che l'appaltatore è obbligato ad inviare; parimenti, in tutte le restanti ipotesi di subcontratto (subfornitura, nolo, trasporto, ecc...) al momento della ricezione della relativa comunicazione da parte della stazione appaltante, cui dovrà essere allegato, anche in questo caso, il contratto o atto di affidamento equivalente.
- Al fine di mettere la stazione appaltante in condizione di assolvere all'obbligo di verifica delle clausole contrattuali sancito dall'art. 3 comma 9 della legge in commento, i contraenti e i subcontraenti, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, devono comunicare alla stazione appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del contratto di riferimento.
- Il mancato assolvimento degli obblighi di cui al citato art. 3 della Legge n. 136/2010 costituirà titolo per l'applicazione delle sanzioni contemplate dall'art. 6 della Legge medesima.

15.2 – RISPETTO PROTOCOLLO DI LEGALITA'

In attuazione del **“Protocollo d'Intesa per la legalità e la Sicurezza del lavoro nel settore delle costruzioni”**, promosso dalla Prefettura di Mantova e sottoscritto in data 24/02/2014 anche dalla Provincia di Mantova, è fatto obbligo all'aggiudicatario di:

- comunicare alla Stazione Appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento, con riferimento ai subcontratti non rientranti nell'ambito di applicazione del comma 12 dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e relativi ai settori di seguito indicati:
 - trasporto di materiali a discarica conto terzi;
 - trasporto e smaltimento di rifiuti conto terzi;
 - estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
 - confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - noli a freddo di macchinari;
 - fornitura di ferro lavorato;
 - noli a caldo;
 - autotrasporto conto terzi;
 - guardiania dei cantieri.

La stazione appaltante-Provincia di Mantova provvederà a comunicare tempestivamente al Prefetto il suddetto elenco di imprese al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia, da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso ai cantieri di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 490/94.

- per le imprese inquadrare nel settore edile, provvedere all'iscrizione alla Cassa Operai Edili della provincia di Mantova del personale operaio a partire dal primo giorno di lavoro, a prescindere dalla durata del cantiere, per consentire la verifica della regolarità contributiva e dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali, nonché per garantire il rispetto di quanto disposto dall'art. 118, comma 6 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

16 - TERMINE - INDIRIZZO DI RICEZIONE - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara, le Ditte dovranno far pervenire, sotto pena di esclusione, **entro e non oltre il termine perentorio delle**

ore 12.00 del giorno 23 LUGLIO 2014

la propria offerta, redatta in lingua italiana. L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, in un unico **plico chiuso** che dovrà essere sigillato con ceralacca o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura da un legale rappresentante dell'Impresa o da altra persona dotata di poteri di firma, ovvero, nel caso di imprese riunite da un legale rappresentante dell'impresa mandataria/capogruppo.

Il plico dovrà essere recapitato (*a mezzo raccomandata o posta celere del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure tramite consegna a mani*) al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI MANTOVA – Servizio Protocollo - Via Principe Amedeo, 32 negli orari di apertura al pubblico (**dal Lunedì al Venerdì: dalle 8.30 alle 12.30**).

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione, **facendo fede esclusivamente l'ora e la data di recapito attestati dall'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante**. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Trascorso il termine per la ricezione della documentazione di gara non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra e diversa offerta.

Sull'esterno del plico dovranno essere riportati:

- nominativo
- indirizzo,
- codice fiscale,
- numero di telefono e fax
- e.mail
- indirizzo Pec

della Ditta mittente. In caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (*RTI o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete*) tali dati dovranno rendersi con riferimento a tutte le imprese del Raggruppamento o Consorzio o Geie o contratto di rete. Sul plico dovrà essere indicata anche l'eventuale impresa ausiliaria in caso di avvalimento.

inoltre dovrà apporsi all'esterno la seguente dicitura:

“NON APRIRE – contiene documenti ed offerta per l’“APPALTO DEI LAVORI DI RIFACIMENTO E RINFORZO DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA PROVINCIALE NEI COMUNI COLPITI DAL SISMA DEL MAGGIO 2012 - LAVORI ANNO 2014 – STRALCIO A” (Importo € 689.005,73#)

Il plico, come sopra sigillato e controfirmato, dovrà contenere tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara ed una busta, ugualmente sigillata e contrassegnata, con l'oggetto dell'appalto, recante la seguente dicitura: “OFFERTA ECONOMICA”.

Avvertenze Generali:

- Le autocertificazioni, le certificazioni, l'offerta devono essere in lingua italiana.
- Non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte condizionate, quelle espresse in termini generici, quelle per persona da nominare, le offerte plurime, alternative, o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.
- Ai sensi degli artt.19 e 31 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, i documenti non in regola con l'imposta di bollo saranno inviati alla competente Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione e le conseguenti sanzioni amministrative.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA dovrà consistere in:

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, da rendersi in bollo da € 16,00 (*) secondo i modelli allegati quale parte integrante del presente Disciplinare di gara (vedi (**ALLEGATO 1/a imprese singole – ALLEGATO 1/b RTI, consorzi ordinari, Geie – ALLEGATO 1/c Reti di impresa**), che deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da altra persona dotata di poteri di firma, e deve riportare l'indicazione dell'oggetto della gara ed i dati identificativi della Ditta (*denominazione/ragione sociale, codice fiscale, partita I.V.A., sede della Ditta*).

In caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, o Geie, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), lett. e) lett. f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., qualora sia stato già conferito il mandato, la domanda dovrà essere espressa e sottoscritta dall'impresa mandataria/capogruppo “*in nome e per conto proprio e delle mandanti*”; qualora invece il mandato non sia stato conferito, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i Raggruppamenti o i Consorzi o il Geie e contenere l'impegno, sottoscritto da tutti che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello tra essi individuato come impresa mandataria/capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Per ogni impresa partecipante al Raggruppamento o Consorzio ordinario o Geie dovranno essere indicate le categorie di lavori che si intendono assumere e le rispettive quote di partecipazione. La mancata indicazione della suddivisione dei lavori all'interno di tali forme di associazione comporterà l'esclusione dalla gara.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, anche dalle eventuali imprese cooptate.

In caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta solo dall'impresa concorrente.

Per le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis) si rimanda a quanto indicato al precedente *paragrafo 5.3)* del presente Disciplinare di Gara.

() Nota: Ai sensi degli artt.19 e 31 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, i documenti non in regola con l'imposta di bollo saranno inviati alla competente Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione e le conseguenti sanzioni amministrative.*

2. AUTOCERTIFICAZIONE in carta libera, resa e sottoscritta, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., in conformità allo schema allegato (vedi **ALLEGATO 2**) che costituisce parte integrante del presente Disciplinare di gara.

Tale autocertificazione, debitamente compilata, deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, o da altra persona dotata di poteri di firma, e ad essa va allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

In alternativa è comunque ammessa la sottoscrizione autenticata ai sensi di legge.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o Geie, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la medesima autocertificazione deve essere presentata e sottoscritta, a pena di esclusione, da ciascuna impresa che costituisce o costituirà il raggruppamento, consorzio o Geie.

L'autocertificazione deve essere presentata e sottoscritta, a pena di esclusione, anche dalle eventuali imprese cooptate.

In caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nonché in caso di consorzi stabili di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'autocertificazione deve essere presentata e sottoscritta, a pena di esclusione, anche da parte delle imprese consorziate per le quali il consorzio dichiara di partecipare.

Per le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis) si rimanda a quanto indicato al precedente *paragrafo 5.3)* del presente Disciplinare di Gara.

In caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento, l'impresa concorrente deve integrare la documentazione amministrativa con l'ulteriore documentazione relativa all'impresa ausiliaria, dettagliatamente indicata al precedente paragrafo 8) del presente Disciplinare di gara.

3. ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE RILASCIATA DA UNA SOA REGOLARMENTE AUTORIZZATA, IN CORSO DI VALIDITA', IN ORIGINALE O COPIA CONFORME.

I concorrenti devono possedere l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata alla categoria e all'importo dei lavori da assumere.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o Geie, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'attestazione SOA deve essere presentata da ciascuna impresa che costituisce o costituirà il raggruppamento o il consorzio o il Geie, comprese le eventuali imprese cooptate.

Per le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis) si rimanda a quanto indicato al precedente *paragrafo 5.3)* del presente Disciplinare di Gara.

NB:

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 77 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., in data non antecedente a novanta giorni prima della scadenza del previsto termine triennale, l'impresa deve sottoporsi alla verifica di mantenimento dei requisiti presso la stessa SOA che ha rilasciato l'attestazione oggetto della revisione, stipulando apposito contratto. Qualora l'impresa si sottoponga a verifica dopo la scadenza del

triennio di validità dell'attestazione, la stessa non può partecipare alle gare nel periodo decorrente dalla data di scadenza del triennio sino alla data di effettuazione della verifica con esito positivo.

- 4. QUIETANZA DEL VERSAMENTO O FIDEIUSSIONE BANCARIA O POLIZZA ASSICURATIVA O RILASCIATA DA INTERMEDIARI FINANZIARI** relativa alla cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (**€ 13.780,11#**) da prodursi a pena di esclusione e corredata dell'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, di cui al comma 1 dall'art 113 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto.

Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo Raggruppamento di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie, la polizza fidejussoria/fidejussione bancaria mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria **deve essere necessariamente intestata, a pena di esclusione, a tutte le imprese** del costituendo RTI o consorzio o Geie.

Per le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis) si rimanda a quanto indicato al precedente *paragrafo 5.3)* del presente Disciplinare di Gara.

Nel caso l'impresa partecipante sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, l'importo della garanzia a corredo dell'offerta, è ridotto del 50% (**€ 6.890,06#**) In tal caso la Ditta dovrà allegare alla cauzione copia del documento di certificazione o idonea autocertificazione.

In caso di partecipazione alla gara, in associazione orizzontale, di un costituendo Raggruppamento di Imprese o consorzio ordinario di concorrenti o Geie o contratto di rete, per poter usufruire della suddetta riduzione del 50% la certificazione di sistema di qualità dovrà essere posseduta, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti al RTI o al consorzio o al Geie (*cf. Determinazione AVCP 44/2000*).

- 5. RICEVUTA ATTESTANTE IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI EURO 70,00 (settanta/00) DOVUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE AI SENSI DELL'ART.1, COMMI 65 E 67, DELLA LEGGE 23/12/2005, N.266 E DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'AUTORITA' DEL 05/03/2014.** Il versamento del contributo va effettuato nella misura e con le modalità indicate al paragrafo 11) del presente Disciplinare di gara.

Il mancato pagamento del suddetto contributo comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

- 6. (Solo in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie già costituiti)**

ORIGINALE O COPIA AUTENTICA DEL MANDATO COLLETTIVO IRREVOCABILE CON RAPPRESENTANZA conferito alla mandataria/capogruppo ovvero dell'ATTO COSTITUTIVO del Consorzio o Geie. La documentazione in questione deve essere inserita nella documentazione amministrativa da presentarsi da parte della mandataria/capogruppo.

- 7. (Solo in caso di contratto di rete)**

Nel caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete dovrà essere prodotto, a pena d'esclusione, **ORIGINALE O COPIA AUTENTICA DEL CONTRATTO DI RETE.**

Inoltre, in caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete prive di soggettività giuridica ("rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma privo di soggettività giuridica" "rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune") a pena d'esclusione, dovrà essere prodotto il **MANDATO COLLETTIVO SPECIALE E IRREVOCABILE CON RAPPRESENTANZA** che potrà avere alternativamente la forma di:

1. scrittura privata non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli operatori economici aderenti alla rete, purché il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata digitalmente ai sensi dell'art. 25 del CAD;

2. scrittura privata autenticata, nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse da quelle sub 1).

8. (Solo in caso di avvalimento)

In caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento, di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dovranno essere prodotti, a pena di esclusione, tutti i documenti e dichiarazioni indicati nel precedente paragrafo 8) del presente Disciplinare di Gara.

9. (Solo in caso di Concordato preventivo con continuità aziendale)

L'impresa concorrente ammessa a Concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art.186-bis della Legge Fallimentare, dovrà integrare, a pena di esclusione, la documentazione amministrativa con l'ulteriore documentazione dettagliatamente indicata al precedente paragrafo 5.4) del presente Disciplinare di gara.

10. (Solo in caso di imprese con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea)

Le imprese con sede in altri Stati membri dell'Unione europea dovranno integrare, a pena di esclusione, la documentazione amministrativa prevista dal presente Disciplinare di Gara nonché le dichiarazioni rese con le modalità di cui all'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, circa l'esistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara, con la produzione dell'ulteriore documentazione dettagliatamente indicata al precedente paragrafo 5.5) del presente Disciplinare di gara.

Tutte le Ditte partecipanti dovranno inoltre produrre, debitamente compilato, il **MODELLO G.A.P.** – Sezione "Impresa partecipante", allegato al modulo di Autocertificazione.

NB)

Si raccomanda di non inserire documenti di natura amministrativa all'interno del plico relativo all'offerta economica, in quanto la mancanza di un documento di natura amministrativa comporterà l'esclusione del Concorrente e non saranno considerate eventuali dichiarazioni prodotte dal Concorrente stesso attestanti la presenza della documentazione mancante all'interno della busta contenente l'offerta economica.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto o concessione.

Le dichiarazioni saranno successivamente verificate dall'Amministrazione in capo al soggetto aggiudicatario. Qualora, per effetto della verifica, si rilevi l'insussistenza dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara o la sussistenza di cause di esclusione o l'esistenza di misure "antimafia", l'Amministrazione segnalerà il fatto (oltre che all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici) all'autorità giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria. In tale eventualità l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche da quest'ultimo proposte in sede di offerta.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di procedere alla verifica delle medesime dichiarazioni anche per soggetti non aggiudicatari.

Si applica quanto previsto dall'art. 46, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

OFFERTA ECONOMICA

Nella Busta C) dovrà essere contenuta l'OFFERTA ECONOMICA da rendersi in bollo da Euro 16,00 (*) secondo il modello allegato quale parte integrante del presente Disciplinare (vedi **ALLEGATO 3**), riportante l'oggetto della gara ed i dati identificativi della Ditta (ragione sociale, codice fiscale, partita I.V.A., sede della Ditta), sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, o da altra persona dotata di poteri di firma, indicante – in cifre ed in lettere – il ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta, al netto del costo del personale e degli oneri per la sicurezza, che il concorrente stesso offre per l'esecuzione dei lavori in oggetto.

Il Modello **ALLEGATO 3) “Offerta Economica”** deve essere sottoscritto, a pena di esclusione, dal legale rappresentante della ditta concorrente, o da altra persona dotata di poteri di firma.

In caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie qualora sia stato già conferito il mandato, l'offerta deve essere espressa e sottoscritta solo dall'impresa mandataria *“in nome e per conto proprio e delle mandanti”*; qualora invece il mandato non sia stato conferito, l'offerta deve essere espressa e sottoscritta congiuntamente, a pena di esclusione, da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o consorzi o Geie di cui alle lett. d), e), f) del comma 1 dell'art.34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

NB) Si precisa che in caso di offerta espressa in più pagine, la pagina recante il ribasso percentuale deve essere sottoscritta a pena di esclusione da tutte le imprese che costituiranno i suddetti Raggruppamenti o Consorzi o Geie.

L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, anche dalle eventuali **imprese cooptate**.

Per le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis) si rimanda a quanto indicato al precedente *paragrafo 5.3)* del presente Disciplinare di Gara.

In caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento l'offerta deve essere espressa e sottoscritta solo dall'impresa concorrente.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà considerata valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

*NB) Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 73, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. i concorrenti possono non utilizzare il Modello **ALLEGATO 3) “Offerta Economica”** predisposto dalla Stazione Appaltante, a patto che nella propria offerta riportino tutti i dati in esso contenuti e sottoscrivano, a pena di esclusione, la pagina recante il ribasso unico percentuale offerto.*

17 - DATA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si svolgerà in seduta pubblica, **il giorno 28 LUGLIO 2014, alle ore 9.00** presso la sede della Provincia di Mantova – Ufficio Gare, in Mantova, Via Principe Amedeo n. 32.

- La gara sarà espletata da un Seggio di gara presieduto dal Dirigente del Settore Patrimonio, Provveditorato, Economato, Appalti e Contratti della Provincia, o suo sostituto in caso di assenza, con la presenza di due testimoni e di un segretario verbalizzante dipendenti della Provincia di Mantova.
- Il Presidente di gara dichiarerà aperti i lavori del Seggio di gara da lui presieduto, dopo averne accertato la regolare composizione. A tal fine provvederà a dare atto che non vi sono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi tra i membri del Seggio di gara (Dirigente o P.O., testimoni, segretario/a verbalizzante) e le imprese partecipanti, compilando e facendo compilare gli appositi moduli di autocertificazione che verranno allegati al verbale delle operazioni.
- Le operazioni di gara in seduta pubblica sono aperte a tutti: sono ammessi con potere di intervento i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero, soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
- Il Presidente di gara provvederà preliminarmente a verificare le identità dei presenti riportandole sul Verbale di gara nonché a far compilare loro il “Prospetto delle presenze” che verrà sottoscritto dallo stesso Presidente e che verrà allegato al Verbale.
- Il Presidente di gara di Gara procederà quindi a verificare la data e l'ora di arrivo dei plichi presentati dalle Imprese offerenti nonché la regolarità formale degli stessi. Le offerte pervenute oltre l'ora o il giorno fissati dal Bando e Disciplinare di gara saranno dichiarate inammissibili dal Presidente di gara che ne darà conto nel Verbale di gara.
- Dopo l'ammissione dei concorrenti alla gara, il Presidente di gara provvederà ad esaminare la documentazione amministrativa, disponendo l'ammissione o l'esclusione dei partecipanti.

- Il Presidente di gara procederà quindi all'apertura dei plichi contenenti l'offerta economica. Le offerte verranno lette ad alta voce dal Presidente e dovranno essere siglate dallo stesso e dai due testimoni che lo affiancano che provvederanno anche a controllare se le offerte pronunciate dal Presidente di gara corrispondono a quelle effettivamente scritte, in cifre e in lettere, dalle imprese partecipanti.
- Una volta terminata la lettura di tutte le offerte e prima del calcolo in automatico delle medie, le offerte verranno rilette ad alta voce da parte del segretario verbalizzante al fine di attuare un ulteriore controllo.
- Infine verrà lanciato il programma per il calcolo delle medie con esclusione automatica delle offerte anomale che indicherà in tempo reale la graduatoria e la ditta provvisoriamente aggiudicataria dell'appalto.
- Non si procederà al calcolo delle medie con esclusione automatica delle offerte anomale nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a dieci. In tale ipotesi il Presidente di gara aggiudicherà provvisoriamente la stessa alla impresa che avrà formulato il maggior ribasso percentuale, fatta salva la facoltà di sottoporre a verifica di congruità la/le offerta/e che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse.

18 - ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AGGIUDICAZIONE

- Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida, qualora ritenuta conveniente per l'Amministrazione e salvo eventuale verifica di congruità.
- La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m., di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Nella suddetta ipotesi, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e i concorrenti non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione.
- Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi 180 giorni dalla sua presentazione, senza che si sia pervenuti all'aggiudicazione definitiva dell'appalto per causa imputabile alla stazione appaltante. La stazione appaltante potrà chiedere agli offerenti il differimento di detto termine, sino ad un massimo di ulteriori 180 gg., ai sensi dell'art. 11 c. 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Decorso tale termine, i concorrenti potranno liberarsi mediante comunicazione scritta, che tuttavia resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dall'Amministrazione aggiudicatrice, quest'ultima abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto.
- La presentazione delle offerte non vincola la stazione appaltante all'aggiudicazione dell'appalto, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che l'Amministrazione Provinciale di Mantova si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva pertinenza. Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo, né rimborso spese.
- L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto e pertanto la costituzione del rapporto contrattuale è comunque rinviata alla stipulazione del contratto stesso.
- Si procederà alla aggiudicazione definitiva dell'appalto entro 30 gg. decorrenti dal momento in cui l'impresa provvisoriamente aggiudicataria avrà integralmente prodotto tutta la documentazione richiesta dalla Amministrazione a comprova di quanto dichiarato in sede di gara, nonché la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto di appalto. La documentazione da produrre ed il relativo termine di presentazione verranno tempestivamente elencati e richiesti per Fax. In caso di mancata produzione della documentazione richiesta, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione provvisoria e di assegnare l'appalto al secondo classificato, con conseguente escussione della cauzione già presentata, riservandosi ogni azione verso l'aggiudicatario, se la cauzione non copre i danni subiti.
- Il termine di giorni 60 previsto dall'art. 11 – comma 9 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per la stipulazione del contratto decorrerà dalla aggiudicazione definitiva e in ogni caso solo a far data dal momento in cui tutta la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto verrà

integralmente prodotta dalla impresa aggiudicataria.

- Prima ed ai fini della stipulazione del contratto la Stazione Appaltante acquisirà le informative/comunicazioni previste dal D.Lgs. n. 159/2011.
- Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per la mancanza dei requisiti richiesti o per la pendenza di misure di prevenzione "antimafia", l'Amministrazione dichiarerà il concorrente decaduto dall'aggiudicazione, segnalerà il fatto all'Autorità di Vigilanza, nonché all'autorità giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria. In tale eventualità l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche da quest'ultimo proposte in sede di offerta, previa le eventuali verifiche ex art. 86 e segg. D.Lgs. 164/2006 e s.m.i.. Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse, l'Amministrazione si riserva la facoltà d'interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 137 comma 3 del D.P.R. n.207/2010 sono parte integrante del contratto e devono essere ad esso materialmente allegati il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Elenco Prezzi Unitari. Gli altri documenti elencati nel comma 1 del citato art. 137, anche se non materialmente allegati al contratto, ne sono parte integrante e verranno richiamati nello stesso; dovranno essere controfirmati dall'impresa aggiudicataria e verranno conservati dal Comune committente.
- Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto, i Diritti di Segreteria, l'Imposta di Registro, di Bollo, nessuna esclusa, saranno a carico del concorrente aggiudicatario. A norma dell'art.34 comma 35 del D.L. n.179/2012 (c.d. "Crescita - bis", convertito in L. n.221/2012) l'aggiudicatario ha, altresì, l'obbligo di rimborsare alla stazione appaltante le spese di pubblicazione del bando e dell'esito di gara sui giornali entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.
- Resta a carico dell'Amministrazione appaltante la spesa relativa all'I.V.A..
- La Provincia si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

19 - PIANI DI SICUREZZA

Entro trenta giorni dalla aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori, la ditta aggiudicataria dovrà produrre alla stazione appaltante, ai sensi dell'art.131, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.:

- a) eventuali proposte integrative del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., del quale assume ogni onere e obbligo;
- b) un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio rispetto al piano esistente, ai sensi dell'art.131, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con i contenuti minimi previsti nell'Allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

20 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione alla gara:

- I dati forniti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, per la verifica delle offerte anomale, nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

- Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.
- I dati potranno essere comunicati:
 - a) al personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
 - b) a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
 - c) ai soggetti esterni facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo;
 - d) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dall'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dalla L. 241/1990 e s.m.i..
- La Provincia consentirà l'accesso ai documenti di gara, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ai concorrenti che lo richiedono.
- Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 del citato art. 13, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede "in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso".

Titolare del trattamento è l'Amministrazione Provinciale di Mantova, con sede in Mantova, Via Principe Amedeo n. 30-32. Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. è il Responsabile del Procedimento Arch. Giuliano Rossi.

21 - DISPOSIZIONI FINALI

Si applica quanto previsto dall'art. 38 comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/2006, come introdotto dal D.L. 24 giugno 2014 n. 90, fissando, per la fattispecie in esso contemplata, la sanzione pecuniaria nella misura minima prevista.

A norma dell'art. 241 comma 1-bis del D.Lgs. n. 163/206 e s.m.i., non si farà luogo alla procedura di arbitrato per la risoluzione delle eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 104/2010 "Codice del processo amministrativo", gli atti della presente procedura di affidamento sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. – Sezione di Brescia – Via Malta n. 12 -25124 Brescia, entro il termine di 30 gg. decorrenti, per quanto attiene il bando di indizione gara, dalla relativa pubblicazione a norma dell'art. 122 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., diversamente, in relazione ai provvedimenti di esclusione dalla gara, di aggiudicazione definitiva, nonché di stipula del contratto, dalla ricezione delle relative comunicazioni, di cui all'articolo 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ovvero, in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto ritenuto lesivo.

Responsabile del procedimento è l'Ing. Giuliano Rossi del Settore Tecnico e Unico delle Progettazioni e delle Manutenzioni (Tel. 0376/204285 - Fax 0376/204311 e-mail: giuliano.rossi@provincia.mantova.it)

Io sottoscritto Arch. Giulio Biroli, Dirigente del Settore Tecnico e Unico delle Progettazioni e delle Manutenzioni, attesto che il contenuto del Disciplinare sopra riportato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Mantova è conforme al testo originale conservato nel fascicolo istruttorio presso il Settore di competenza.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
TECNICO E UNICO
DELLE PROGETTAZIONI E DELLE MANUTENZIONI**
(Arch. Giulio Biroli)